

TEATRO PUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE

Relazione attività anno solare 2017

Nell'anno 2017 il Teatro Puccini ha consolidato il suo ruolo di "Teatro della satira e della contaminazione dei generi". Nella prima parte dell'anno, da gennaio a maggio, sono state presenti oltre 30 compagnie per circa 36 titoli: la comicità irriverente di Serena Dandini ("Serendipity"), Francesca Reggiani ("Quello che le donne non dicono"), David Riondino e Dario Vergassola ("La traviata delle camelie"), Paolo Migone ("Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere") e Marina Massironi ("Ma che razza di Otello"); la satira sociale di Antonio Rezza ("Fratto X") e Gioele Dix ("Vorrei essere figlio di un uomo felice"); la comicità stralunata di Paolo Hendel ("Fuga da via Pigafetta") e Lillo & Greg ("Best of"). Ma anche testi di forte impatto linguistico come "Edipus" di Testori (interpretato da Eugenio Allegri con la regia di Leo Muscato) e la storia vera di un visionario capopopolo raccontata da Simone Cristicchi ("Il secondo figlio di Dio"). La commedia brillante è presente con il classico "Terapia di gruppo" rappresentato dalla storica compagnia Attori & Tecnici e con "Suoceri albanesi", testo contemporaneo interpretato da Francesco Pannofino e Emanuela Rossi. Non sono mancate aperture ad attori e compagnie emergenti, sempre nell'ambito della satira e del teatro comico: Giorgio Montanini con una feroce autocritica del proprio mestiere ("Per quello che vale"), Nuzzo e Di Biase con una intelligente e ironica riflessione sui rapporti di coppia ("Paradossi e parastinchi"), Trio Trioche con un divertente e delizioso cabaret musicale ("Troppe arie"). Per la prima volta saranno presentati in una rassegna organica alcuni spettacoli di teatro-circo con compagnie di livello internazionale (Trespertè, Zenhir, Magda Clan) e la presenza straordinaria della compagnia Finzi Pasca ("Bianco su bianco"), una delle più importanti compagnie al mondo di questo genere di rappresentazione teatrale. Continua anche il lavoro intrapreso da qualche stagione sulla lettura con due mise en espace di Maurizio De Giovanni ("Quanti mondi possono esserci in una città") e Aldo Cazzullo ("Possa il mio sangue servire"). Per la danza la compagnia RBR Dance Company ha portato in scena una coreografia ispirata alla Passione di Cristo. Le compagnie residenti Catalyst, ENTR'ARTE, Centrale dell'Arte e Pupi di Stac rappresenteranno i loro spettacoli sia in matinée dedicate alle scuole sia in recite serali o pomeridiane per un pubblico di famiglie.

La seconda parte dell'anno, da settembre a dicembre 2017, ha visto il ritorno di alcuni storici ospiti del Teatro Puccini con i loro nuovi lavori: Ascanio Celestini, Angela Finocchiaro e Stefano Benni, Sabina Guzzanti, Natalino Balasso, Alessandro Fullin e Gianamarco Tognazzi accompagnati in scena da Francesca Merloni e Remo Anzovino. Per la prima volta sono arrivati al Puccini Michela Murgia, Ezio Mauro, Massimo Zamboni. A grande richiesta è stato riproposto "Le Cognate" di M. Tremblay mentre Francesco Piccolo è tornato in scena con una nuova lettura, "Partire o restare". La compagnia di danza acrobatica Katakò ha proposto il nuovo spettacolo "Eureka" mentre Eugenio Allegri ha diretto Matthias Martelli in "Mistero Buffo" di Dario Fo. In collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole è stata realizzata la rassegna "Musica in scena": gli spettacoli che ne hanno fatto parte erano "Fiabe russe", "Verdementa" e "Con un poco di zucchero". L'anno 2017 si è chiuso con lo spettacolo cult di Paolo Migone "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere".